

DOCUMENTO DI POLITICA FORESTALE DEL GRUPPO

Il Gruppo di certificazione “Appennino Tosco-Emiliano” definisce nel presente documento la sintesi della propria politica di Gestione Forestale Sostenibile/Responsabile (GFS/FM).

In particolare, il Gruppo fa proprio il principio della gestione sostenibile/responsabile delle foreste, che sancisce l’impegno di soddisfare i bisogni della generazione attuale senza compromettere quelli delle generazioni future, garantendo la perpetuità di tutti i valori del bosco.

Nel programmare e realizzare le proprie attività di gestione forestale, ogni membro del Gruppo fa riferimento ai seguenti principi:

1. mantenere la maggiore funzionalità dei propri popolamenti forestali al fine di consentire, oltre alla produzione legnosa, anche l’erogazione di beni e servizi multifunzionali (e in particolare le funzioni protettiva, ambientale e turistico-ricreativa);
2. garantire la perpetuità delle cenosi forestali;
3. assicurare la crescita reale effettiva dei propri popolamenti forestali attuando tagli che comportino un prelievo di massa legnosa coerente all’accrescimento, anche al fine di garantire il mantenimento o il raggiungimento di livelli di massa legnosa ottimali, contribuendo così positivamente anche al ciclo globale del carbonio;
4. porre particolare cura, nella predisposizione dei piani di gestione forestale/assestamento, alla individuazione e tutela di soprassuoli boschivi particolarmente significativi da assoggettare a regimi selvicolturali particolari anche al fine di costituire/mantenere boschi “da seme” o boschi “didattici”, individuando, altresì, eventuali emergenze storiche, naturalistiche e ambientali di particolare rilievo;
5. tenere conto, nella gestione dei propri popolamenti forestali, non solo delle condizioni del soprassuolo ma dell’intera biocenosi forestale con riferimento agli aspetti legati alla fauna (anche mediante il rilascio di determinati soggetti arborei o la sospensione delle utilizzazioni in particolari periodi dell’anno) e alla flora protetta o a quella di particolare pregio, cercando di non compromettere le aree di naturale diffusione di determinate specie (salvaguardia di zone umide, ecc.) e comunque mirando a un aumento complessivo della biodiversità genetica, specifica ed ecosistemica;
6. accompagnare e supportare gli interventi selvicolturali con un’analisi degli impatti sui popolamenti boschivi al fine di valutarne gli effetti sull’evoluzione futura, prestando attenzione agli accorgimenti atti a prevenire danni al suolo e al soprassuolo;
7. pianificare, costruire e mantenere le infrastrutture, quali strade e altre vie di esbosco, in modo tale da assicurare l’efficiente distribuzione di beni e servizi e ridurre al contempo gli impatti negativi sull’ambiente;
8. promuovere corsi di formazione, aggiornamento e addestramento per i propri operatori al fine di minimizzare i rischi di incidenti sul luogo di lavoro;

Tutti i membri del Gruppo si impegna inoltre a non ricevere né promettere tangenti relativamente alla gestione forestale.